Firmato digitalmente da

GABRIELLA ZANETTI

CN = GABRIELLA ZANETTI
O = ISTITUTO COMPRENSIVO CESARE BATTISTI/91070000158
C = IT

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto Comprensivo Statale via De Gasperi - Seveso

Via De Gasperi, 5 – 20822 Seveso (MB) Tel. 0362 501 796 – Fax 0362 526 989
C.M. MIIC86100V – C.F. 8301540157
mail: miic86100V@istruzione.it, pec: miic86100V@pec.istruzione.it
www.iccviadegasperi.gov.it

PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA a.s. 2017-2019

Stralcio informativo relativo alla scuola dell'infanzia " G. Rodari "

Sul sito istituzionale http://www.icviadegasperi.gov.it è pubblicato il testo integrale del PTOF.

Alunni e classi	**Risorse professionali**
202 alunni **8 sezioni**	16 docenti (due per sezione, che si alternano con orario antimeridiano e pomeridiano) 1 docente di sostegno 1 docente di Religione Cattolica 4 collaboratrici scolastiche

Tempo scuola: 40 ore settimanali

Dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle ore 16.00.
Ingresso: dalle ore 8.00 alle ore 9.00
Ingresso dei bambini fruitori dello scuolabus: entro le 9.20
Uscita: dalle ore 15.45 alle ore 16.00
Uscita dei bambini fruitori dello scuolabus: entro le 15.20

Struttura e risorse

1. *- 1 atrio/salone dove, a turno, le sezioni si ritrovano per le attività ricreative e di vita comunitaria*
2. *- 8 sezioni*
3. *- 1 infermeria*
4. *- 3 servizi igienici per bambini (n. 24 water)*
5. *- 2 servizi igienici per adulti*
6. *- 1 servizio igienico per diversamente abili*
7. *- 1 cucina con annessi servizi e dispensa*
8. *- 2 ripostigli ad uso cucina*
9. *- 2 ripostigli e 1 ridotto ad uso collaboratori scolastici*
10. *- 1 bidelleria*
11. *- 1 locale adibito a biblioteca utilizzato altresì per le attività alternative all'insegnamento della religione*
12. *- 1 salone/palestra per attività motorie e ludiche*
13. *- 1 ampio spazio esterno che circonda l'edificio (giardino)*

Servizi

Servizi erogati dall'Ente Locale, su richiesta degli utenti con una retta di frequenza a carico dell'utenza:
Pre-scuola e post-scuola
dalle ore 7.30 alle ore 8.00 e dalle ore 16.00 alle ore 17.30
Mensa
È attiva nelle sezioni dalle ore 12 alle ore 13. Il servizio è gestito dalla "Sodexo".
E' istituita una commissione con il compito di verificare la qualità del servizio.
Trasporto alunni

Progetti

- *Accoglienza*
- *Raccordo Scuola dell'Infanzia/ Asilo Nido*

- *Raccordo Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria*
- *Promozione lettura*
- *Progetto ambiente*
- *Educazione alimentare*
- *Progetto "feste"*
- *Progetto di psicomotricità*

Finalità della scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia è oggi un sistema pubblico integrato in evoluzione, che rispetta le scelte educative delle famiglie e realizza il senso nazionale e universale del diritto all'istruzione. Per ogni bambina e bambino la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo **sviluppo dell'identità, dell'autonomia , della competenza, della cittadinanza**.

Finalità che devono essere costantemente tenute presenti dalle docenti nella formulazione della programmazione didattico-educativa.

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, a star bene e sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, e vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio, femmina, abitante di un territorio, appartenente alla comunità.

Sviluppare l'autonomia significa aver fiducia in sé e fidarsi degli altri; comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel far da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni: esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare, rievocare azioni ed esperienze e tradurre in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e la comunità.

L'ambiente di apprendimento

La scuola dell'infanzia si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, che fra i tre e i sei anni, esprimono una grande varietà di bisogni ed emozioni, che sono pronti ad incontrare e sperimentare nuovi linguaggi, che pongono a se stessi, ai coetanei e agli adulti domande impegnative ed inattese, che osservano e interrogano la natura, che elaborano le prime ipotesi sulle cose, sugli eventi, sul corpo, sulle relazioni, sulla lingua, sui diversi sistemi simbolici e sui media e sull'esistenza di altri punti di vista.

La scuola dell'infanzia riconosce questa pluralità di elementi che creano tante possibilità di crescita, emotiva e cognitiva insieme, per far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno, creare la disponibilità nei bambini affidarsi e ad essere accompagnati nell'avventura della conoscenza.

La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza.

Nel gioco i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nella relazione educativa, le insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione aiutando i bambini a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso.

L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo. Lo spazio dovrà essere accogliente, caldo, ben curato, orientato dal gusto estetico, espressione della pedagogia e delle scelte educative della scuola. Lo spazio parla dei bambini, del loro valore, del loro bisogno del gioco, di movimento, di espressione, di intimità e socialità.

Il metodo di lavoro

La programmazione educativa realizzata collegialmente sulla base delle *Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia* concorda i traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai campi di esperienza e gli obiettivi di apprendimento.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale del bambino. Gli **obiettivi di apprendimento** individuano campi del sapere, conoscenza e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Il tempo disteso consente al bambino di vivere con serenità la propria giornata, di giocare, di esplorare, parlare, capire, sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nelle quali si esercita.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo.

La documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento (attraverso elaborati cartacei e non, realizzati dai bambini durante l'anno).

L'attività di valutazione risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Alla fine dell'anno scolastico per i bambini di 3-4 anni, si compila un profilo informativo su apposita griglia. Per ogni alunno che passa alla scuola primaria le insegnanti compilano una griglia di valutazione che vaglia il raggiungimento degli obiettivi minimi per l'ingresso alla scuola primaria.

Nella Scuola dell'infanzia durante e al termine dell'anno scolastico si svolgono incontri collegiali e/o individuali tra insegnanti e genitori per lo scambio reciproco delle informazioni ed il confronto sul processo formativo in atto. Punto di riferimento comune è il progetto educativo della scuola, comprensivo degli obiettivi e delle attività commisurati alle fasce d'età ed alle capacità dei bambini/e.

Alla fine dell'anno scolastico, per i bambini di 3 e 4 anni (1° e 2° anno di frequenza), si compila un Profilo Informativo, su apposita griglia, che viene inserito nel registro di sezione, atto a valutare lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza.

Formazione delle sezioni di scuola dell'infanzia

Possono essere iscritti alle scuole dell'infanzia le bambine e i bambini che abbiano compiuto o compiono entro il 31 dicembre il terzo anno di età. Possono, altresì, essere iscritti le bambine e i bambini che compiono tre anni di età dopo il 31 dicembre e comunque non oltre il termine del 30 aprile dell'anno successivo al compimento del terzo anno.

Qualora il numero delle domande di iscrizione sia superiore al numero dei posti complessivamente disponibili, hanno precedenza le domande relative a coloro che compiono tre anni di età entro il 31 dicembre, tenendo anche conto dei **criteri di ammissione** definiti dal Consiglio Di Istituto.

L'ammissione dei bambini alla frequenza anticipata e condizionata, ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del Regolamento di cui al D.P.R. 20 marzo 2009, numero 89:

- alla disponibilità dei posti e all'esaurimento di eventuali liste di attesa;
- alla disponibilità di locali e dotazioni idonee sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità,
- tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore ha i tre anni;
- alla valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.

Si rammenta che non è consentita, anche in presenza di disponibilità di posti, l'iscrizione alla scuola dell'infanzia di bambini che compiono tre anni di età successivamente al 30 aprile 2016.

I progetti - anni 2014-2016

La realizzazione dei progetti è vincolata alle scelte didattico - educative che il Collegio Docenti compie e ai finanziamenti dell'Amministrazione Comunale (Diritto allo Studio) o del Comitato Genitori.

Progetto Accoglienza

Si propone di offrire ai bambini che affrontano per la prima volta l'esperienza dell'inserimento nella Scuola dell'Infanzia, una situazione serena di relazioni, di gioco, di esperienza e di interesse verso i propri bisogni, nell'ottica successiva della strutturazione del percorso formativo.

Partendo dall'osservazione dei bambini stessi, le insegnanti hanno rilevato come un impatto favorevole nei primi giorni di scuola ponga il bambino in un atteggiamento positivo di sicurezza affettiva e apertura verso i nuovi rapporti, le nuove attività, i nuovi spazi, i nuovi materiali e le nuove regole, mentre un impatto sfavorevole dovuto magari a pianti, rumore eccessivo, confusione, ponga il bambino in atteggiamento di "difesa" e chiusura verso la nuova esperienza.

Soprattutto nei primi giorni, l'importante relazione insegnante/bambino necessita di tempi per l'ascolto, la rassicurazione, lo stimolo, il contenimento di ansie oltre che per un'attenta osservazione finalizzata ad individuare bisogni e peculiarità di ciascuno.

Inoltre anche i bambini di 4 e 5 anni necessitano di una situazione di serenità e rapporto personale al fine di favorire la riappropriazione di spazi, tempi e relazioni, lasciate al termine del precedente anno scolastico. Supportate da queste motivazioni, le insegnanti strutturano un piano di "inserimento scaglionato" dei bambini nuovi iscritti.

I Genitori degli alunni neo-iscritti vengono coinvolti in un incontro, prima dell'inizio dell'anno scolastico, nel quale si concorda la scansione temporale degli inserimenti, tenendo conto anche di eventuali problematiche delle Famiglie stesse.

Progetto continuità

Si tratta di un progetto d'istituto la cui finalità principale è individuare iniziative e percorsi che facilitino il passaggio tra gli ordini scolastici.

Per tale scopo la relativa Commissione del Collegio, propone, raccoglie ed organizza le attività che favoriscono l'inserimento degli alunni nella nuova realtà scolastica.

Le attività messe in campo dall'Istituto mirano a facilitare rapporti tra i diversi ordini di scuola:

- **raccordo Scuola dell'Infanzia/ Asilo Nido**

A giugno è prevista metà giornata riservata ai bambini provenienti dall'asilo nido nella sezione dove saranno inseriti. Per familiarizzare con insegnanti e compagni si prevede di svolgere insieme un'attività (grafica – pittorica - manipolativa ecc…)

- **raccordo Scuola dell'Infanzia/ Scuola Primaria**

Novembre - incontro tra i docenti della commissione, per pianificare attività di raccordo, tempi e numero degli incontri.

Aprile – Maggio - Visita alla scuola primaria per bambini dell'ultimo anno di frequenza nella scuola dell'infanzia, accompagnati dalle docenti, per conoscere l'ambiente: aule, palestra e refettorio. Gli alunni delle classi quarte fungono da tutor ai bambini più piccoli e svolgono insieme un'attività.

Maggio - Somministrazione Test

Maggio – Giugno - Colloqui Docenti - I docenti della scuola dell'infanzia e la Commissione per la formazione delle classi prime, si incontreranno per il passaggio delle informazioni, al fine di formare classi equilibrate.

Nei primi mesi dell'anno scolastico - Ritorno a Scuola - I bambini di prima ritornano alla scuola dell'infanzia per una merenda insieme, finalizzata a favorire un distacco positivo e a mantenere un positivo rapporto di amicizia con i compagni e le insegnanti della scuola dell'infanzia.

Dicembre - Confronto tra le insegnanti per valutare gli apprendimenti, le eventuali difficoltà emerse, i cambiamenti avvenuti nei bambini delle classi prime che nel precedente anno scolastico frequentavano la scuola dell'infanzia.

Progetto Promozione Lettura (Si tratta di un progetto d'istituto in verticale)

Si prevedono le seguenti attività:

- Visita alla biblioteca comunale con prestito libri
- Mostra del libro
- Settimana del racconto un libro al giorno
- Book crossing

Tutte le sezioni si recano in visita in biblioteca in date e periodi diversi, in base alle esigenze di ogni sezione. Il prestito dei libri scelti da ogni bambino è collettivo e a nome della sezione.

I libri vengono utilizzati in sezione e la restituzione sarà effettuata dalle insegnanti.

Durante il periodo gennaio - febbraio, viene allestita una mostra, con i libri in dotazione della scuola e delle sezioni. La mostra ha la durata di una settimana, durante la quale ciascuna sezione può visionare e scegliere più libri sui quali impostare diverse attività. Al termine le sezioni allestiranno drammatizzazioni, letture animate, canti animati, giochi o altro da proporsi reciprocamente. Le storie e racconti elaborati, nonché i relativi supporti didattici realizzati (costumi, maschere, musiche, pitture ecc…) verranno fatti "girare" a disposizione di tutte le sezioni.

A carnevale, per l'eventuale sfilata, i bambini si travestiranno come personaggi della storia prescelta. Facoltativamente le insegnanti, con la collaborazione dei genitori, potranno organizzare uno scambio tra i bambini, dei loro libri portati da casa, che potranno poi essere "raccontati" in sezione. Tutte le attività si svolgeranno durante le ore di servizio e non si prevedono interventi esterni.

Progetto Ambiente (Si tratta di un progetto d'istituto in verticale)

Sono previste uscite a piedi nel territorio, per le vie del quartiere vicino alla scuola, al Percorso Vita, al Fosso del Ronchetto.

Da anni, il Parco Groane con la collaborazione della cooperativa Koine', propone un percorso che si svolge in tre giorni su temi a scelta: un'uscita al parco con scuolabus e due incontri a scuola

gestiti da un'educatrice della cooperativa. Ad inizio anno ogni sezione valuterà le proposte del Parco Groane o altre proposte provenienti da associazioni ONLUS, nonché altre mete con costi contenuti, per arricchire e sensibilizzare i bambini al rispetto e alla cura della natura.

La meta decisa potrà essere utilizzata anche come gita di fine anno scolastico.

Progetto Educazione Alimentare

Ogni anno viene effettuato un incontro della durata di un'ora circa ai bambini di 4/5 anni suddivisi in piccoli gruppi. Le attività pratiche e giocose proposte favoriscono lo sviluppo di corretti comportamenti alimentari e aiutano i bambini a scoprire ed apprezzare gusti e cibi nuovi.

Progetto "Feste"

Le feste costituiscono un momento importante nella vita della scuola, di gioia e gratificazioni, e hanno un valore educativo per il bambino. Organizzare le feste non è certamente un occasione casuale al di fuori del contesto programmatico educativo, bensì rappresenta il momento conclusivo di percorsi didattici sperimentati dal bambino. Nel corso dell'anno scolastico vengono organizzate all'interno delle sezioni o della scuola, e i bambini sono protagonisti, autori ed attori.

Ad alcune feste sono invitati i genitori che parteciperanno e collaboreranno all'organizzazione.

Progetto Psicomotricità - "Io sono...il mio corpo"

Il progetto è rivolto a gruppi omogenei di 12-15 bambini con la presenza di un solo psicomotricista con l'obiettivo di promuovere un corretto e sano sviluppo neuro-psicomotorio del bambino al fine di raggiungere una propria autodeterminazione, autonomia e indipendenza. Le sedute hanno cadenza settimanale e la durata varia da un minimo di 30 minuti ad un massimo di un'ora. Lo stesso progetto può essere proposto anche in lingua inglese.

<u>Rapporti con le famiglie</u>

La scuola predispone diversi momenti di incontro, comunicazione e collaborazione con i genitori :

- colloqui individuali secondo calendario predisposto su richiesta dei docenti e/o dei genitori;
- incontri di intersezione con i genitori rappresentanti;
- Open day e giornata dell'accoglienza;
- attività realizzate in collaborazione con le famiglie.

Seveso 9 gennaio 2017
Delibera n. 22 del Consiglio di Istituto